

UN DICIASSETTENNE EROICO



L'11 aprile 1945, a Tennenberg (Sassonia), nel giorno del suo diciassettesimo compleanno, moriva lo studente Domenico DI MARCO, combattendo nella guerra di liberazione a fianco dei francesi. Il ragazzo, nato a Capitignano (L'Aquila), esattamente l'11 aprile 1928, era uno studente del Liceo "Leonardo da Vinci" di Roma, quando i tedeschi abbandonarono la Capitale. Decise di raggiungere la Francia, per unirsi ai reparti delle Forces Francaises de l'Intérieur, distinguendosi subito per il suo coraggio. La Repubblica francese gli ha conferito le più alte decorazioni, tra cui la Croce di guerra con palme e la Croce di guerra con stella. Di Marco è decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare, per la seguente motivazione: «Eroe

sedicenne, animato da ardente spirito volontaristico, non pago di quanto aveva fatto contro l'oppressore, partiva da Roma ormai liberata per proseguire nella lotta contro l'odiato nemico. Profondendo il suo giovanile ed italico entusiasmo in terra di Francia, ivi faceva rifulgere l'eccezionale coraggio del combattente italiano, imponendosi quale luminoso esempio di belle virtù militari. Durante un cruento ed accanito scontro con forze nemiche forniva ripetute prove di capacità e coraggio tenendosi fermo ed incrollabile al suo posto di dovere, volontariamente assunto, ed imperterritito ed incurante dell'intenso fuoco nemico con contegno improntato alla massima fermezza reagiva con la propria arma infliggendo all'avversario gravi perdite. Con impareggiabile coraggio incitava i compagni a persistere nella più strenua lotta imprimendo vigore con il suo eroico esempio e nelle luci della vittoria immolava la sua vita per i migliori destini dei popoli oppressi confermando agli alleati le salde virtù dell'italica gente che perpetua, ovunque, le sue gloriose tradizioni». **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**